Comunicato dell'Anpi di Monza

In data 30 maggio 2012 si è riunito il Direttivo dell'Anpi di Monza Sez. "Gianni Citterio" che, tra gli altri, ha discusso dei seguenti punti all'ordine del giorno:

TAV

A seguito della lettera consegnata da alcuni iscritti al Presidente Smuraglia lo scorso 20 aprile, condivide la proposta dell'Anpi Monza Brianza per un approfondimento sulla situazione in Val Susa attraverso un seminario/convegno aperto a tutti, da tenersi dopo l'estate, che permetta di entrare nel merito delle garanzie costituzionali in tutti quei contesti dove si verificano manifestazioni di dissenso dei cittadini.

COSTITUZIONE

Dopo aver discusso delle modifiche della nostra Costituzione, il Direttivo ha espresso grave preoccupazione poiché riforme come quelle che riguardano il cambiamento della struttura del Parlamento, la riduzione del numero dei parlamentari e la modifica dei rapporti tra governo e Parlamento stesso, non possono essere approvate senza che i cittadini possano far sentire la loro voce attraverso un adeguato dibattito nel Paese.

Ciò è già avvenuto, purtroppo, lo scorso aprile con l'introduzione del pareggio di bilancio in Costituzione.

Pertanto l'Anpi di Monza chiede:

- al Parlamento di bloccare immediatamente la Riforma costituzionale
- al Comitato Nazionale dell'Anpi di pronunciarsi a tale riguardo e di dare conto dell'OdG approvato all'unanimità su proposta del direttivo ANPI Monza e Brianza dal Consiglio Nazionale dell'Anpi riunito a Chianciano il 31 marzo e il 1° aprile, contrario all'introduzione del pareggio di bilancio nella Costituzione, che non ha però dato seguito ad alcuna posizione ufficiale dell'Anpi nazionale.

La Presidenza dell'Anpi fa quindi proprio l'appello di dodici giuristi (allegato) a tutti i parlamentari perchè rinuncino a portare avanti una modifica tanto pericolosa del sistema istituzionale e invita tutti ad aderire (www.libertaegiustizia.it).

La Presidente

Rosella Stucchi